



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

per affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii. dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla redazione del PFTE, da restituire in modalita' B.I.M., per l'intervento di rifunzionalizzazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico del compendio demaniale denominato "Rocca Costanza" per insediamento Archivio di Stato e del "Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame" ed alla redazione del progetto definitivo/esecutivo relativo al primo stralcio funzionale (costituito dagli interventi minimi necessari per rendere visitabile porzione del bene in tempo utile per gli eventi connessi a "Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024") – Pesaro – PSD0003

CIG: 993747689D - CUP: E78C22001250001

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17/12/2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 103 del 05/04/2023, prot. n. 2023/8974/DIR

VISTO

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, il "**Codice**");
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (di seguito, il "**Decreto Semplificazioni**") e in particolare:
 - l'art. 1, comma 1, che statuisce: "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e*



dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]”;

- *l'art. 1, comma 2 lett. a), che dispone: “fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici”;*
- *l'art. 1, comma 3, che dispone che: “gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”, ovvero l'oggetto dell'affidamento in modo semplificato, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;*
- *l'art. 1, comma 4, il quale dispone che: “per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]”;*
- *l'art. 8 il quale prevede che: “in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 [...] è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;*
- *il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in vigore dal 1 giugno 2021, il quale in particolare dispone che: “Le modifiche apportate dal comma 1, lettera a), numero 2), numeri 2.1 e 2.2, all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, si applicano alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del presente decreto”;*

- le Linee Guida ANAC n. 1 recanti: “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, nonché le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- l’art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, modificando l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali, l’obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, “**MePA**”) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35 del Codice;
- il vigente Statuto dell’Agenzia del Demanio;
- l’Impegno Etico dell’Agenzia del Demanio;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall’Agenzia del Demanio nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.lgs. 231/2001 (“Codice Etico” parte integrante dell’Impegno Etico);

PREMESSO CHE

- il compendio appartenente al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Storico Artistico denominato “Rocca Costanza” di Pesaro è stato individuato quale oggetto di un intervento di completamento e rifunzionalizzazione, nel rispetto dei parametri previsti dall’art. 2, comma 222 e ss. della L. 191/2009, al fine di destinarlo in parte a nuova sede dell’Archivio di Stato di Pesaro, attualmente in locazione passiva, e parte a sede del “Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame”;
- per l’attuazione dell’intervento sono attualmente stati stanziati complessivamente € 7.350.000, quota parte dall’Agenzia del Demanio (€ 3.600.000 per la porzione da destinare all’Archivio di Stato) e quota parte dal Ministero della Cultura (€ 1.400.000 per la parte da destinare all’Archivio di Stato ed € 2.350.000 per la parte da destinare al Museo della Fondazione Fo-Rame);
- con verbale prot. n. 2018/7183 del 29/08/2018 la “Rocca Costanza” è stata consegnata all’Archivio di Stato di Pesaro/Direzione Generale Archivi, ai fini della sua destinazione, a seguito della rifunzionalizzazione, a nuova sede dell’Archivio di Stato di Pesaro;
- quanto precede secondo i termini e le modalità indicate nell’ l’accordo ex art. 15 L. 241/1990 sottoscritto in data 14/12/2021 tra il MIC – Direzione Generale Archivi – Archivio di Stato di Pesaro, il MIC – Segretariato Regionale del Ministero della Cultura delle Marche, l’Agenzia del Demanio e il Comune di Pesaro, per il “*Completamento dei lavori per la realizzazione della nuova sede dell’Archivio di Stato di Pesaro mediante la rifunzionalizzazione dell’immobile demaniale denominato Rocca Costanza sito a Pesaro (PU)*”;
- con Decreto del 14 febbraio 2022 (Rep. n. 60), registrato alla Corte dei Conti in data 23/03/2022 al n. 682, il Ministro della Cultura ha approvato il Piano Strategico “*Grandi Progetti Beni Culturali*” Programmazione ulteriori risorse annualità 2021, 2022 e 2023 per l’importo complessivo di € 186.285.510,00 tra i quali rientra l’intervento “Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame”, avente per oggetto la medesima “Rocca

Costanza”, la quale nei termini e secondo le modalità indicate in detto Accordo sottoscritto in data 14/12/2021;

- in data 15/04/2022 è stato pertanto sottoscritto il Disciplinare d’obbligo tra il Servizio V del Segretariato Generale e il Segretariato Regionale MIC per le Marche, che detta le condizioni di finanziamento e regola le modalità di attuazione dell’intervento in oggetto, a seguito del quale, con atto del 26/07/2022, è stata formalizzata la volontà condivisa di procedere alla parziale modifica del citato Accordo sottoscritto ex art. 15 L. 241/1990 in data 14/12/2021, al fine di integrare le operazioni di rifunzionalizzazione in esso contenute con l’intervento “Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame”, di cui al suddetto Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” approvato con D.M. del 14 febbraio 2022 (Rep. n. 60);
- le risorse finanziarie di cui al Piano Strategico si inseriscono, dunque, nella progettualità condivisa tra le parti firmatarie dell’Accordo del 14/12/2021, sottoscritto ai sensi dell’art.15 L.241/1990 integrando e modificando conseguentemente gli impegni già assunti dalle parti con il suddetto Accordo;
- in considerazione della proprietà in capo allo Stato del bene in oggetto, l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche, ha assunto il ruolo di contraente e di stazione appaltante in relazione all’intervento di che trattasi;
- ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del Codice, nota prot. n. 2022/8850/DRM del 26/10/2022, è stato nominato Responsabile Unico del procedimento in oggetto l’arch. Mario Russo (di seguito, il “RUP”);
- con determina a contrarre di affidamento n. 2023/5927/DRM del 29/06/2023, i servizi di ingegneria e architettura relativi alle indagini, rilievi preliminari (compresa la relazione geologica), e alla valutazione della sicurezza strutturale, per l’intervento di rifunzionalizzazione adeguamento sismico ed efficientamento energetico del compendio demaniale denominato “Rocca Costanza” per insediamento Archivio di Stato e del “Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame” – Pesaro - Scheda Patrimoniale: PSD0003 sono stati affidati al costituendo RTP formato dallo Studio Tecnico Associato “All Ingegneria”, con studio in Via Primo Maggio, 56/A – 60131 – Ancona (An) – P. Iva: 01065520429 (mandataria), Integrated and Sustainable Design srl, con sede in via III Trav. Ugo La Malfa n. 5 – 80021 – Afragola (NA) – P. iva 08894641219 (mandante) e Studio GEO/TEC del dott. Geol. Stefano Giuliani, con studio professionale sito in Viale Papa Giovanni XXIII n. 14/b – 60035 – Jesi (AN) – C.F. GLNSFN60R31E388Y - P. iva 00973370422 (mandante), per un importo complessivo di € 135.000,00 (euro centotrentacinquemila/00) oltre IVA ed oneri previdenziali;
- vista l’urgenza anche legata alla necessità di rispettare le tempistiche previste dal cronoprogramma dell’intervento, così come indicate negli Accordi sopra richiamati sottoscritti da tutte le amministrazioni firmatarie degli stessi, nelle more della sottoscrizione del contratto, per il quale sono in corso le verifiche sulla sussistenza dei requisiti in capo alle società e ai professionisti indicati quali componenti del costituendo RTP, verrà data esecuzione anticipata in via d’urgenza del suddetto servizio;

CONSIDERATO CHE

- per la realizzazione del predetto intervento è necessario procedere altresì all’affidamento dei servizi relativi alla redazione del PFTE, da restituire in modalità B.I.M., per l’intervento di rifunzionalizzazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico

del compendio demaniale denominato “Rocca Costanza” per insediamento Archivio di Stato e del “Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame” ed alla redazione del progetto definitivo/esecutivo relativo al primo stralcio funzionale (costituito dagli interventi minimi necessari per rendere visitabile porzione del bene in tempo utile per gli eventi connessi a “Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024”) – Pesaro – PSD0003;

- i contenuti dei servizi sono stati dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale redatto dal RUP, che qui si intende integralmente richiamato;
- l'importo complessivo a base dell'affidamento è pari ad Euro 136.621,64 (centotrentaseimilaseicentoventuno/64), al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali professionali;
- l'importo così quantificato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio in oggetto nell'ipotesi che vengano conseguiti gli obiettivi e i risultati di cui al Capitolato Tecnico Prestazionale;
- l'importo in questione rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio in oggetto nell'ipotesi che vengano conseguiti gli obiettivi e i risultati di cui al presente capitolato;
- è quindi possibile indire una procedura per l'affidamento diretto dell'incarico di cui all'oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a), del Decreto Semplificazioni;
- la durata dei servizi in oggetto è stimata in giorni 120 (centoventi) giorni decorrenti dall'avvio del servizio;
- il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, in ragione della clausola di revisione dei prezzi, prevista dall'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito dalla legge numero 25 del 28/03/2022 e che pertanto l'aggiornamento in questione costituisce motivata modifica contrattuale;

CONSIDERATO CHE

- in ragione delle necessità legate anche al fine di rispettare le tempistiche previste dal cronoprogramma dell'intervento, così come indicate negli Accordi sopra richiamati sottoscritti da tutte le amministrazioni firmatarie degli stessi, è necessario provvedere con urgenza all'acquisizione delle prestazioni di cui trattasi ed è pertanto necessario procedere ad adottare la presente determina a contrarre;
- l'art. 8 comma 1 lett. a della Legge 120/2020 di conversione in Legge del Decreto Semplificazioni n. 76/2020, dispone che *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”*;
- che il RUP, ai sensi del citato art. 8 comma 1 lett. a della Legge 120/2020, può autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio in oggetto, nelle more della sottoscrizione del contratto, per il quale sono in corso le verifiche sulla sussistenza dei requisiti in capo all'operatore economico affidatario;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di indire per le motivazioni espresse in premessa, una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii. dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi redazione del PFTE, da restituire in modalita' B.I.M., per l'intervento di rifunzionalizzazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico del compendio demaniale denominato "Rocca Costanza" per insediamento Archivio di Stato e del "Museo della Fondazione Dario Fo e Franca Rame" ed alla redazione del progetto definitivo/esecutivo relativo al primo stralcio funzionale (costituito dagli interventi minimi necessari per rendere visitabile porzione del bene in tempo utile per gli eventi connessi a "Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024") – Pesaro – PSD0003, con l'operatore economico ing. Arch. Franco Luminari, con studio professionale via Ancona, 17bis, 60035 Jesi (AN), C.F./P.IVA 00227820420 per l'importo complessivo a base d'asta di Euro 136.621,64 (centotrentaseimilaseicentoventuno/64), oltre IVA ed oneri previdenziali professionali;
3. di dare atto che il servizio sarà finanziato con le risorse stanziare quota parte dall'Agenzia del Demanio (€ 3.600.000 per la porzione da destinare all'Archivio di Stato a valere sul pertinente capitolo di spesa (7759)) e quota parte dal Ministero della Cultura (€ 1.400.000 per la parte da destinare all'Archivio di Stato ed € 2.350.000 per la parte da destinare al Museo della Fondazione Fo-Rame), per complessivi euro 7.350.000;
4. di dare atto che, in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ("MePA"), di cui alla L. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e 510, l'operatore economico a cui affidare il servizio in oggetto verrà individuato tramite procedura di trattativa diretta sul MePA, provvedendo successivamente alla stipula del contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, da caricare sulla piattaforma del MePA;
5. di dare atto e confermare che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Mario Russo, per il quale non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del D.lgs. 50/2016 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come da dichiarazione sottoscritta dalla stessa agli atti d'ufficio;
6. di dare atto che la durata dell'appalto è stimata in giorni 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla sottoscrizione della dichiarazione di avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte del RUP come da tabella di seguito riportata:

Fase	Attività	Durata Prevista	Decorrenza
A1	Redazione PFTE per gli interventi previsti per Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024	20 giorni	Avvio delle attività da parte del DEC

A2	Redazione Progetto Definitivo/Esecutivo per gli interventi previsti per Pesaro Capitale Italiana della Cultura 2024	40 giorni	Dalla verifica del servizio (fase A1) e accettazione dell'ipotesi progettuale da parte del RUP/DEC
A3	Redazione PFTE intero intervento	60 giorni	A partire dalla data di acquisizione delle indagini e del rilievo BIM, affidato ad altro professionista, da parte della S.A. Dalla verifica del servizio (fase A2) da parte del RUP/DEC

7. ricorrendone i presupposti e vista l'urgenza legata alla necessità di rispettare le tempistiche previste dal cronoprogramma dell'intervento, così come indicate negli Accordi sopra richiamati sottoscritti da tutte le amministrazioni firmatarie degli stessi, di riservarsi la facoltà di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza dell'appalto in oggetto ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020 di conversione in Legge del Decreto Semplificazioni n. 76/2020 e dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., sotto riserva di legge;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace e che lo stesso è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente;
9. di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
Cristian Torretta

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Visto:
Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Mario Russo

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Visto:
Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Tiziano Pelonara

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



RSA/2048 bits

